

CALENDARIO LITURGICO DELLA SETTIMANA



(Mc 5, 24b-34)

Lunedì 4 febbraio - FERIA DOPO L'EPIFANIA

"Benedici il signore, anima mia"

8,30 def.ti Papetti Giovanna e Giovanni Oliva

18 No S. Messa

Martedì 5 febbraio - SANT'AGATA

"Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera"

8.30

18 No S. Messa

(Mc 6, 1-6a)

Mercoledì 6 febbraio - SAN PAOLO MIKI E COMPAGNI

"Il Signore ha lasciato un ricordo delle sue meraviglie"

8.30 def.ti Milani Ettore e famiglia

18 No S. Messa

(Mc 6, 30-34)

Giovedì 7 febbraio - Ss. PERPETUA E FELICITA

"Benedetta la casa che teme il Signore"

8.30 def.ti Benini Gianpietro - Eda Tallone

20,45

(Mc 6, 33-44)

Venerdì 8 febbraio - SAN GIROLAMO EMILIANI

"Signore, nel segreto del cuore mi insegna la sapienza"

8,30

18 No S. Messa

(Mc 7, 1-13)

Sabato 9 febbraio - S. GIUSEPPINA BAKHITA

"Il Signore regna, esultò la terra"

8,30 def.ta Campana Maria

18 def.ti Ciccioni Odo, Baldini Cecilia, Zonca Aldo,

Sabino, Lombardi Antonio e Anna, Locatelli Letizia

(Mt 22, 35-40)

Domenica 10 febbraio - V DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

"Il Signore veglia su chi lo teme"

8.30 S. Messa

10,30 S. Messa **Pro popolo**

18 S. Messa **Per tutti i defunti del mese di gennaio**

(Mt 8, 5-13)



La Parola della Domenica ...

Siamo sempre nel tempo dopo l'Epifania e la liturgia odierna presenta Gesù che, camminando sulle acque, manifesta la sua signoria sulla creazione e, quindi sulla nostra vita. Da qui le parole che rivolge anche a noi oggi il Signore: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Al centro di questa domenica vi è il tema della fede: quando il discepolo «non fissa più lo sguardo su Gesù, ma ha paura del vento, quando non si fida pienamente della parola del Maestro, è allora che rischia di affondare nel mare della vita, e così anche per noi: se guardiamo solo a noi stessi, diventiamo dipendenti dai venti e non possiamo più passare sulle tempeste» (Benedetto XVI).

Anche la 1ª lettura, presentandoci l'attraversamento del popolo d'Israele del Giordano di fronte a Gerico, è un richiamo alla fiducia in Dio, Padre che sempre ci accompagna nella vita, come ha guidato il popolo ebreo. San Paolo poi ci presenta la stupenda realtà di una vita con Cristo, salvata per grazia e già orientata alla risurrezione. Noi non siamo più in balia delle passioni perché "Dio, ricco di misericordia, per grazia ci ha salvati".

... interpella anche noi:

✓ Dentro le fatiche della vita quotidiana, dentro la lotta alle tentazioni, ci sentiamo accompagnati dal Signore?

✓ Battezzati, facciamo continuamente esperienza della misericordia del Padre: quanto è vero nella mia vita di ogni giorno? Quanto orienta le mie scelte concrete?

... e diventa preghiera.

In questa giornata per la vita, ringraziamo il Padre per il dono della vita: Signore, grazie per il tuo amore, grazie per la mano che continuamente ci tendi; grazie perchè ci ami nonostante le nostre miserie e la nostra ingratitudine; grazie perchè continui ad amarci anche quando rifiutiamo il tuo amore. Grazie per tutti i tuoi doni, gli affetti, la musica, le cose belle. Grazie per il dono del tuo figlio Gesù, che si è fatto uomo per ridarci la tua amicizia; Grazie perchè Egli ha voluto restare con noi nel Sacramento dell'Eucaristia. Grazie per la vita eterna che hai seminato in noi; grazie per il dono della vita, Signore.

Sito: [Parrocchia San Remigio - Vimodrone](#) e [pagina facebook](#)

www.parrocchiasanremigiovimodrone.org/

www.facebook.com/Comunita-VIVA-della-Parrocchia-San-Remigio-Vimodrone

VITA DELLA COMUNITÀ

DOMENICA 3 FEBBRAIO, GIORNATA DELLA VITA:

Prima Domenica del mese: raccolta straordinaria per i bisogni della parrocchia. Nel mese scorso abbiamo raccolto € 1.585,78

Sono in vendita le primule a sostegno del "Centro aiuto alla vita"

ore 16.00, in chiesa: INVITIAMO TUTTE LE FAMIGLIE CHE HANNO BATTEZZATO I LORO FIGLI NEL 2018 per un momento di preghiera e una merenda insieme.

Nel pomeriggio, in Oratorio, per chi desidera, intendiamo iniziare a **preparare i costumi per la sfilata di Carnevale**. Aspettiamo numerosi sia i bambini che i loro genitori.

L'appuntamento sarà poi per tutte le domeniche di febbraio e il 3 di marzo per prepararci alla sfilata del 9 marzo. Vuole anche essere un'occasione per trascorrere insieme le domeniche pomeriggio in oratorio. Il tema, ricordando l'anniversario di Leonardo da Vinci, avrà come tema le invenzioni.



DA LUNEDÌ 4 A VENERDÌ 8 don Alessio sarà assente per partecipare a un corso di esercizi spirituali. Per questo in quei giorni **CI SARÀ LA S. MESSA SOLO ALLE 8.30**. Non ci sarà quella delle 18.00

MARTEDÌ 5

ore 15.00, al centro parrocchiale, Movimento Terza età: proiezione film

GIOVEDÌ 7:

ORE 20.45: S. MESSA.

A SEGUIRE, FINO ALLE 22.15: CATECHESI SULLA MESSA

SABATO 9:

dalle 15.30 alle 17.45: possibilità del sacramento della Riconciliazione.

DOMENICA 10 FEBBRAIO:

ore 9.00 a Dio Trinità d'Amore: **III INCONTRO DI SPIRITUALITÀ PER COPPIE.**

Guiderà l'incontro sul tema "L'amore al meriggio" Mons. Erminio De

Scalzi. Seguirà la S. Messa alle ore 11.00 e la possibilità di condividere il pranzo

ore 10.30: S. Messa a cui sono particolarmente invitati i ragazzi del II anno di catechesi (III elementare).

Seguirà un incontro per loro e i loro genitori

GUARDANDO AVANTI:

- Da giovedì 14 a Domenica 17: **S. QUARANTORE**
- **Domenica 17, ore 16.30, in Auditorium: ASSEMBLEA PARROCCHIALE:** "Quale futuro per la nostra comunità parrocchiale".

Dal messaggio del Consiglio episcopale per la 41ª Giornata nazionale per la vita sul tema "È VITA, È FUTURO".

"Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa" (Is 43,19). L'annuncio di Isaia al popolo testimonia una speranza affidabile nel domani di ogni donna e ogni uomo, che ha radici di certezza nel presente, in quello che possiamo riconoscere dell'opera sorgiva di Dio, in ciascun essere umano e in ciascuna famiglia. È vita, è futuro nella famiglia! L'esistenza è il dono più prezioso fatto all'uomo, attraverso il quale siamo chiamati a partecipare al soffio vitale di Dio nel figlio suo Gesù. Questa è l'eredità, il germoglio, che possiamo lasciare alle nuove generazioni.

Per aprire il futuro siamo chiamati all'accoglienza della vita prima e dopo la nascita, in ogni condizione e circostanza in cui essa è debole, minacciata e bisognosa dell'essenziale. Nello stesso tempo ci è chiesta la cura di chi soffre per la malattia, per la violenza subita o per l'emarginazione, con il rispetto dovuto a ogni essere umano quando si presenta fragile.

La vita fragile si genera in un abbraccio: "La difesa dell'innocente che non è nato deve essere chiara, ferma e appassionata, perché lì è in gioco la dignità della vita umana, sempre sacra, e lo esige l'amore per ogni persona al di là del suo sviluppo" (Papa Francesco). Alla "piaga dell'aborto" si aggiunge il dolore per le donne, gli uomini e i bambini la cui vita, bisognosa di trovare rifugio in una terra sicura, incontra tentativi crescenti di respingere profughi e migranti verso luoghi dove li aspettano persecuzioni e violenze.

Incoraggiamo quindi la comunità cristiana e la società civile ad accogliere, custodire e promuovere la vita umana dal concepimento al suo naturale termine. Il futuro inizia oggi: è un investimento nel presente, con la certezza che "la vita è sempre un bene", per noi e per i nostri figli. Per tutti. È un bene desiderabile e conseguibile.